

vitualia e vini, et 1000 porzi, schiavine e drapamenti assai, *adeo* haveva restaurado quella armada; mostrando quasi non era esso capetanio con l'armata di andar in Sicilia. Poi li disse, el suo capetanio voleva esser giudice di quelli erano stati li primi, fino al numero di 13, a intrar nel castello, per darli le provisiom, justa le proclame; e fè formar certo processo di alcuni soi, per numero 13, senza soa saputa. E lui zeneral li rispose, ancor di *jure* aspetasse a lui tal cognition, *tamen* la donava a soa signoria; ma erano molti volevano provar esser stati l'horo di quelli fono li primi. E cussì asenti, e non fè altro. E la barza di esso capetanio yspano, con le altre, erano tirate fuora di la prima bocha dil porto, stando in levata, e per fortuna non si à potuto con barche andar li, ni l'horo venir da esso zeneral; ma poi esso capetanio yspano li mandò a dir, haver fato *publice* proclamar, eri da poi disnar, li in terra, si aleum pertendea esser di primi, si dovesse per tuto quel zorno presentarsi, e, non venendo, habino tempo a presentarsi e andar a Messina da soa signoria, zorni 20 poi el sarà zonto. Or esso zeneral, inteso quel don Diego, mandò dal dito capetanio sier Hironimo Contarini, provedador di l'armada, a visitarlo e pregarlo dovesse restar in quelle aque, per tuor nova impresa, o in Levante o in colfo, zoè a Castel Nuovo, con molte promesse; e li dechiari la cossa di Coron. El qual provedador andò, et, exposto il tutto, li rispose voleva *omnino* andar a Messina, perchè molte nave havea bisogno di conza, e per mettersi im ponto dil tuto a suficientia, et expeteria mandato li da li soi serenissimi reali. A la materia di Coron, mostrò gran contento; e li disse nove di Spagna, di l'altra fiola di reali, maridà nel re di Portogallo, per la dispensa fatta per il papa; et era stà fato gran festa, e madona Margarita, fo moier dil principe di Castiglia, esser maridà nel ducha di Savoia; e li reali haveano mandà a chiamar l'archiducha di Bergogna, per farlo zurar principe di Castiglia. *Item*, a esso capetanio li disse era contento fusse soa signoria zudexe, a zudegar quelli meritavano el premio, *dummodo* li nostri fusseno esaminati. Et soa signoria rispose haver fato proclame, perchè da li soi l'era stà di continue stimolato; e mostrò haver grato tal visitation. *Item*, di Corom nulla ha dal provedador Pixani; ma è venuto uno di la Parga, partì a di 12, referisse esser zonto li uno zenero di uno prete, parte da Coron, non sa dir il zorno. Disse aver inteso, come a Coron christiani e turchi se hanno taiato a pezi, ni sapeva l'exitò *etc.* *Item*, li tempi di levante e ponente è fortunevelli,

si che algun navilio si à potuto levar. *Item*, eri zonse li el maran, spazato di qui con biscoti e monition, patron Antonio da la Riva; et el maran di Sabastian di Franceschi, con biscoti e monition, non è ancor zonto. *Item*, el capetanio yspano li fè dir, zercha li vini tolse al Zante, di raxon di sier Michiel Foscarei e sier Piero Contarini, a li qual fece dil receiver, li sarà grato intender fusseno stà satisfati; et avisa, nostri per necessità di vin hanno pagà la bota di la malvasia, tonda e grossa, ducati 8 fin X la bota; e questo, perchè li gripi con vini non veniva per dubito di esser messi a sachò da' spagnoli, *adeo* sono stati tuti in gran neccessitade.

Da la Barga, di Andrea Lanza, capetanio, di primo, al capetanio zeneral. Prima si alegra di la vitoria di la Zefalonia, e quello à inteso, per via di spia, dil tuto à dato noticia a Corfù; hora per la fusta li scrive, haver per una spia di la Prevesa, partì domenega, referisse come el flambular d'An- 540* gelo Castro, tuto el tempo sta a l'Arta, e fa fabbricar caxe, molini e zardini, e non curava di o, pensando l'armada nostra facesse la invernada a la Zefalonia, fin si stracherà, e poi l'anderà a ripossar; e non pensava che la Zefalonia si perdesse, e si dava bon tempo; e tuto il paese steva senza paura. E ditto flambular havea segni con quelli di la Zefalonia, e stava a l'Arta; e a di 23 non fo visto li segni; el flambular giudichò fusse persa, e cavalehò el di sequente a la Prevesa, e il di di Nadal, con 300 turchi, tra cavalo et a pe', e mandò ulachi a la Porta, e per tuto il paese, a dirli stagino in hordine, e a un moto si asunino si turchi come christiani. *Item*, non esser gran fato turchi nel paese, e pochi altri più si arcojerà; tutti li turchi è andati col signor in Andernopoli; e a Constantinopoli è peste assai. Di l'ongaro vien dito, che li dà impazo, et le galie erano a la Prevesa, numero 12, è assa' tempo le hanno mandate a Vendiza, e li sono una fusta, fata a Ragusi, di banchi 16, et è venuta al Fanaro, e à dato la caza a uno zopolo con tre homeni peschava, quali urtò in terra, e scampò li homeni; et, ozi zorni do, la vene fin a la punta dil Fanaro, et lui l'ha vista velizar de li intorno.

Dil ditto capetanio zeneral, di 17 fin 18, ivi. Come l'armata yspana era levata quella matina, a di 17, per andar versso Sicilia, come il capetanio yspano li à fato intender; e quella isola dil tutto hora è assicurata, sì che è per levarsi doman di note, lassato prima bon ordine a quel castello, e va versso Santa Maura e la Prevesa, per far l'efeto à scritto, poi versso la Vajussa, per far il simile di quelle galie; e